N°4 - 22 GENNAIO 2023
2,30 EURO IN ITALIA

Anno XCIII - settimanale - Svizzera italiana CHF 6,50 - P.I. SPA S.A.P. DL 353/2003 L. 27/02/04 N. 46 - a.1 c.1 - DCB/CN

Il primo Mac tra genio e follia

Acque a prova di test

La vita post Covid

Le mille avventure DEI CANI

I CANI

A CIASCUNO LA PROPRIA BORSA

TESTI DI CHRISTOPHE CAZENOVE
DISEGNI DI MANON ITA

FINE

In questo numero

LA MAPPA DELLE EMOZIONI, GLI STRUMENTI DELLA SCIENZA, COME FANNO GLI ANIMALI... QUANTE NUOVE RUBRICHE!

Interessante novità

Una **notizia** deve essere nuova, altrimenti non sarebbe così **interessante.** In questo caso lo è, molto.

Condividere esperienze

È cosa buona e giusta non **tenersi** tutto per sé, e anzi condividere esperienze con i lettori de **«Il Giornalino».**

Ancora di più

Il primo giorno di scuola è sempre **importante.** Ancor di più il **primo** giorno di terza.

Quanto è bello

Il **poster** di questa settimana ruggisce e ci fa un po' paura, ma quanto è **bello** il puma!

Inviaci le tue domande, mandaci le tue foto e i tuoi lavoretti e scrivici le tue esperienze:

EMAIL: ilgiornalino@ilgiornalino.org
WEB: www.ilgiornalino.org
www.g-web.it
WHATSAPP E SMS: 335 69 76 795
INDIRIZZO: Il Giornalino
via Giotto 36, 20145 Milano

Divertimento di stagione

Visto il periodo, non possiamo **evitare** di giocare con **animali** che al freddo stanno bene.

Novità 2023

Come ogni anno, sulle **piste** da sci ci sono sorprese e nuove **discipline.** Scopriamole insieme.

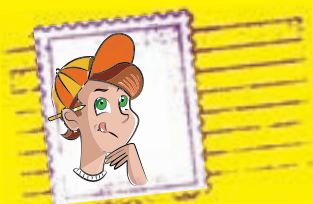
Dai programmi ai social

Sono alla **base** di quasi tutti gli strumenti tecnologici che utilizziamo oggi, dai programmi ai **social.**

Qui parlo io

LA NOSTRA BACHECA

Ecco un nuovo messaggio che racconta IL REGALO PIÙ BELLO... Care lettrici e cari lettori, continuate a scriverci!

CIAO GIÒ BLOGGER,
MI CHIAMO SAMUELE E HO APPENA COMPIUTO 8 ANNI. IL MIO REGALO PIÙ BELLO È IL LABORATORIO DEI PENNARELLI PERCHÉ POSSO CREARE I PENNARELLI CON I COLORI CHE VOGLIO. MESCOLO I COLORI BASE E COSÌ FACCIO IL COLORE CHE MI PIACE DI PIÙ E CREO UN PENNARELLO NUOVO. POI SI POSSONO FARE ANCHE GLI STAMPINI. CIAO DA SAMUELE

Ciao Martina!
Siiii proprio tu: Martina, di 9 anni, di Cernusco sul Naviglio. Ci avevi chiesto il poster del puma e ora eccolo qui fra le pagine de «Il Giornalino»! Sei contenta? Mandaci una foto quando l'avrai appeso... L'aspettiamo :)

Caro Giornalino,
tra il 25/01 (compleanno di mio figlio Davide) e il 28/01/2023 (compleanno del nonno paterno Erich), sarà una ricorrenza speciale, perché verrà celebrato "il Compleanno del Secolo"...

Attenzione... Non nel senso che questo evento cambierà il corso dell'umanità o verrà festeggiato in tutto il mondo... E non nel senso che ci sarà una grande Festa, con decine di invitati, clamore, lustrini e paillettes... No, niente di tutto ciò!!

Sarà semplicemente un traguardo importante per noi, come famiglia, per celebrare un rapporto nato quasi 10 anni fa e alimentato nel tempo, nonostante la distanza che separa i due protagonisti, un nonno e un nipote, che proprio in quei giorni compiranno rispettivamente 90 e 10 anni, quindi un Secolo di vita!

Mi piace l'idea di sorprenderli entrambi, condividendo questo momento di intimità familiare con i lettori de «Il Giornalino», visto che proprio il nonno Erich, ogni anno, rinnova per il nipote l'abbonamento al vostro giornale, che tra l'altro Davide apprezza molto, leggendolo tutto d'un fiato appena lo trova nella cassetta della posta.

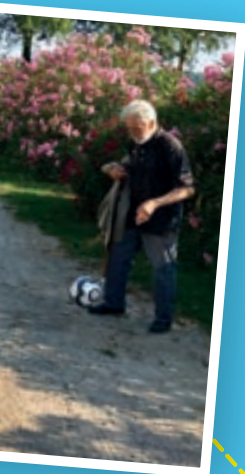
Che dire? Tra i due si è creato fin da subito un rapporto speciale, fatto di complicità, condivisione... Un rapporto armonioso, un intreccio di sguardi, sorrisi, costruito attraverso il gioco, le parole e lo stare insieme.

Un vero piacere osservarli interagire, ma un piacere raro, visto che, come accennavo prima, il nonno abita sul Lago Maggiore (a Maccagno, VA) e Davide a Crema (CR).

Quando si incontrano è come se si fossero visti il giorno prima, e ripartono a giocare da dove si erano interrotti, con semplicità e gioia... e guai a interrompere questa magica armonia... Davide non vuole che "gli rubiamo il nonno"...

Ho selezionato alcune delle foto che li ritraggono insieme, preziosi momenti rubati, che scaldano il cuore e resteranno indelebilmente nella nostra memoria.

...E adesso mi rivolgo a voi, Davide ed Erich: piaciuta la sorpresa? Spero di sì, ve la siete meritata!

Cristina

Cari Davide ed Erich, che dire?! Un grandissimo augurio di BUON COMPLEANNO anche da tutti noi de «Il Giornalino» e complimenti a mamma Cristina per aver ideato questa bell'iniziativa!

AMICHE VERE Primo giorno di terza

TESTI DI SHANNON HALE
DISEGNI DI LEUYEN PHAM

ADRIENNE CONOSCEVA GIÀ JEN PERCHÉ FREQUENTAVANO LA STESSA CHIESA.

CIAO JEN.

ANCHE SE LA MIA SCUOLA ERA PIENA DI JENNIFER...
JENNIFER F.
JENNY R.
JENNIFER S.
JENNI M.
JENNY B.
JENNIFER B.

C'ERA UNA SOLA JEN.

JEN E ADRIENNE AVEVANO MOLTE COSE IN COMUNE.

INTELLIGENTI

CARINE

SICURE DI SÉ

ERA OVVIO CHE ADRIENNE VOLESSE JEN COME MIGLIORE AMICA AL POSTO MIO.

ERA LA PIÙ VELOCE NELLE GARE DI CORSA ALL'INTERVALLO.

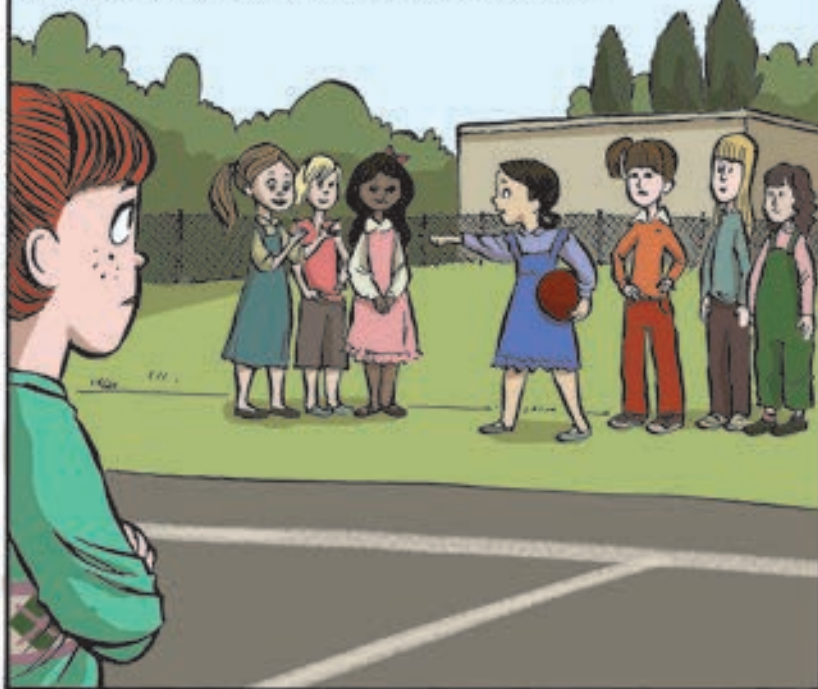
GASP!

NON SEMBRAVA MAI FARSI MALE NÉ DIVENTARE TRISTE.
FIU!
IO INVECE...

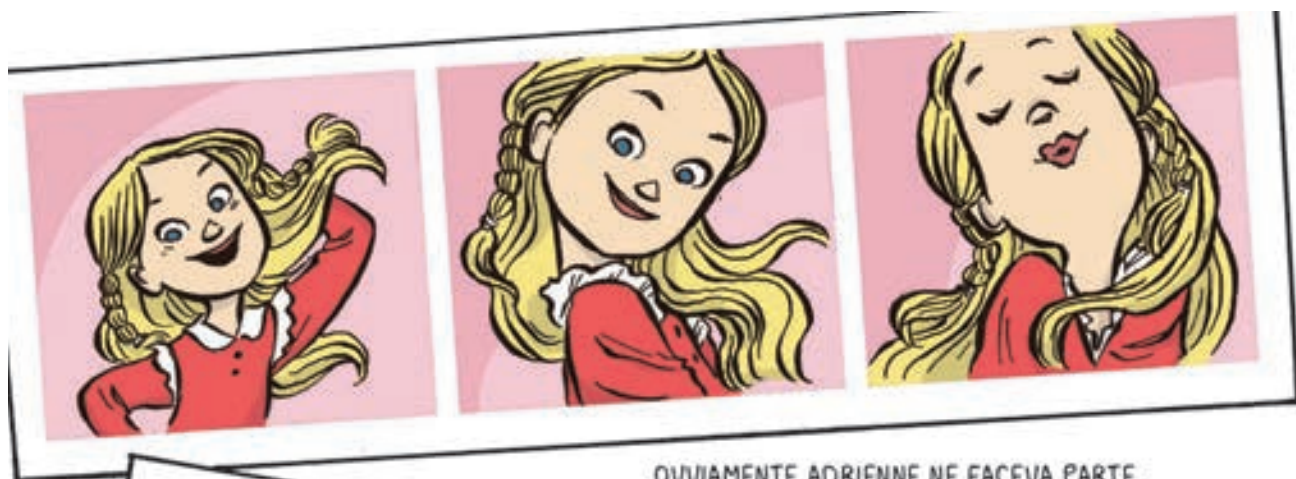
AHIA!

MA JEN AVEVA GIÀ UNA MIGLIORE AMICA: JENNY.
SEI PROPRIO UNA BAMBINA, SHANNON.

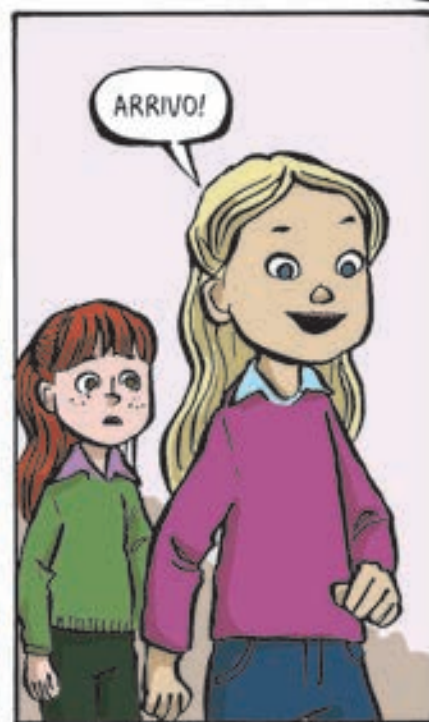
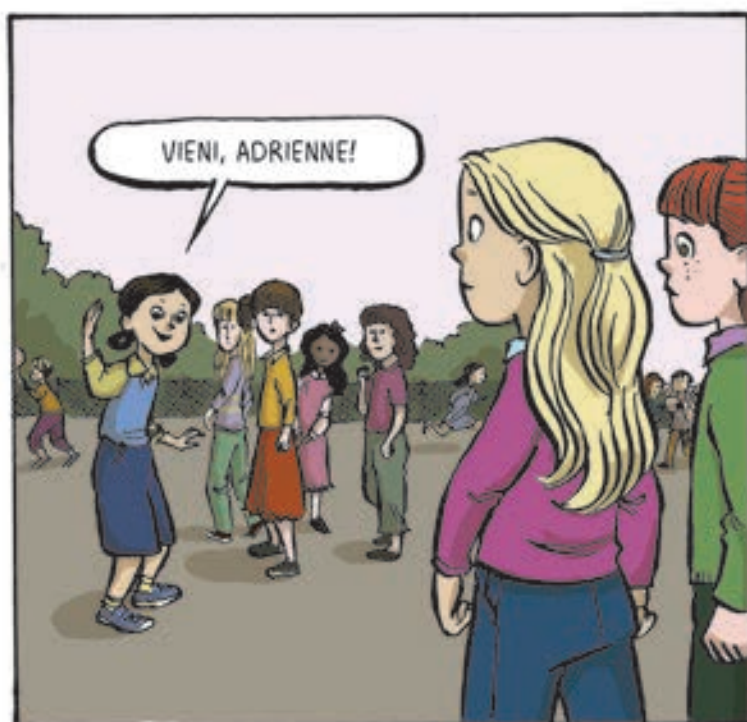
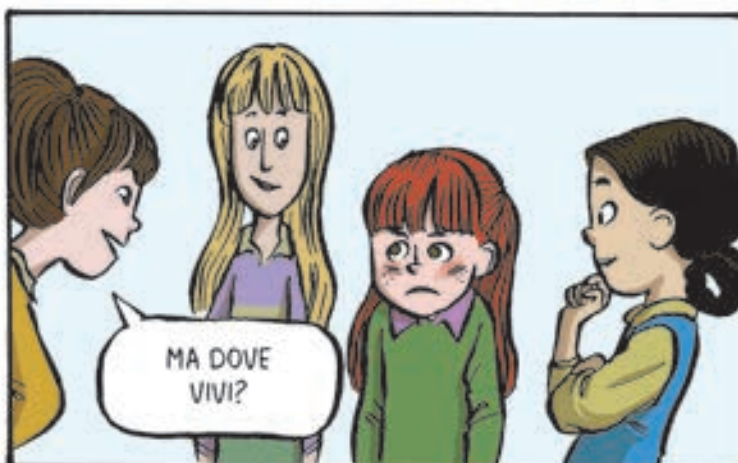
QUINDI FORSE JEN NON MI AVREBBE PORTATO VIA ADRIENNE.

NON SO CHI GLI ABBIA DATO QUEL NOME, MA JEN E LE SUE AMICHE ERANO CHIAMATE "IL GRUPPO".

ECCO IL GRUPPO.
CHE FORTE IL GRUPPO.

IL FRATELLO DI JEN È IL PIÙ POPOLARE DELLA EAST HIGH.

TUTTI VOLEVANO FAR PARTE DEL GRUPPO.

OVVIAMENTE ADRIENNE NE FACEVA PARTE.

IO, NON NE ERO SICURA.

PROSEGUE NEL PROSSIMO NUMERO

Il bello intorno e dentro di me

Testi di Barbara Baffetti, illustrazione di Matteo Marzocco

LA STORIA

Julian abita fin da piccolo in città, ma improvvisamente è costretto a spostarsi nella casa dei nonni in campagna. Un posto che gli pare nel bel mezzo del nulla. Il paesino vicino è più piccolo del quartiere di città dove ha abitato. Poca connessione e poche attività da fare. Un giorno sopra una vecchia bicicletta va alla scoperta del territorio. A un certo punto la ruota prende un sasso e si ritrova a terra. La botta per la caduta gli fa bruciare gli occhi di lacrime. Tenta di rialzarsi, ma il ginocchio cede di nuovo. Così Julian resta a terra e si guarda attorno. Scorge un laghetto illuminato dal sole. È così bello che gli fa dimenticare il dolore che prova. Vede le formiche realizzare i loro percorsi magici, le farfalle posarsi sull'erba che si piega alla loro bellezza. Sente l'acqua del fiumiciattolo scorrere con un fare simile a una musica pacata. Nelle orecchie arriva chiaro anche il cinguettare degli uccelli mai udito in città. Si sdraia bene a terra; i sassi sotto l'erba gli fanno il solletico e il profumo dei fiori lo avvolge. Sente lontane le voci dei genitori che lo cercano. Di lì a poco non è più solo, ma in realtà non ci si è mai sentito.

COMINCIA IL VIAGGIO

Segui la **MappAttività** delle emozioni e scopri la parola di cui fare tesoro.

I TAPPA: Allontana le distrazioni. Via telefonino, videogame e pensieri scuri.

II TAPPA: Il creato è un dono. Trova uno spazio verde, anche solo un angolo del parco e osserva attentamente intorno a te.

III TAPPA: Metti in moto i cinque sensi. Hai già esercitato la vista; prova come fa Julian a usare il resto. Cosa senti? Quali sensazioni hai? Quali profumi avverti? Cos'è che di tutto questo ti colpisce?

IV TAPPA: Ora appunta tutto quello che hai provato! Al centro del cuore sei arrivato! Leggi la parola che ti è data in dono!

IL TESORO DELLA TUA MAPPA: L'emozione di oggi ha bisogno di occhi spalancati e bocca aperta per tanto amore, è questa la vittoria dello STUPORE.

Penso e ripenso

IMPARO A CONOSCERMI

IO E DIO

ATTRAVERSO LA PAROLA

In principio Dio creò
il cielo e la terra.
(...) Dio disse:
«Sia la luce!».
E la luce fu.
Dio vide che la luce
era cosa buona (Gn 1,1-5).

UN IMPEGNO:
Custodisci uno sguardo di stupore su ciò che ti circonda... è un dono d'amore e chiede cura e rispetto. Comincia da piccole azioni salva-creato: ricicla, non sprecare cibo e acqua, fai attenzione ai bisogni di chi ti è accanto, abbi cura del tuo corpo.

Com'è cambiata la nostra vita dopo la pandemia

Abbiamo vissuto due anni particolari in cui le nostre abitudini sono cambiate e il virus ci ha costretto a riflettere, vediamo che cosa rimane...

Un occhio attento

Facciamo due chiacchiere con un amico: **Filippo Mittino**, uno **psicologo** e **psicoterapeuta** che lavora con **bambini** e **ragazzi** e che ama stare in mezzo a loro in ogni occasione. Il suo occhio attento ci aiuta a capire che cosa ci è successo e come siamo cambiati a causa della pandemia.

HO CAPITO: TRARRE IL BUONO DA OGNI CIRCOSTANZA!

Due emozioni forti

Come abbiamo vissuto questo momento difficile?

«È stato un periodo che ci ha fatto sentire in modo più forte due **emozioni:** la **tristezza** e la **paura.** La prima l'abbiamo provata perché non potevamo più fare le cose che ci piacevano come uscire all'**aria aperta,** passare del tempo con i nostri **amici,** andare a **scuola.** La seconda invece arrivava tutte le volte che ascoltavamo **brutte notizie** dal telegiornale oppure quando vedevamo i nostri **genitori** preoccupati per il nostro **futuro.** Avevamo la paura che questo periodo non finisse più e che portasse cattive notizie anche dentro **casa nostra».**

Momenti che non tornano

Che cosa abbiamo perso?

«Abbiamo perso la possibilità di vivere alcuni **momenti** insieme alle altre **persone.** Pensiamo alle festività come il **Natale** oppure a momenti importanti per noi come il **compleanno** che abbiamo dovuto condividere con poche persone. E poi abbiamo perso anche alcuni momenti importanti del crescere, come il primo giorno di scuola oppure la festa di **fine anno:** due situazioni che ci fanno sentire che il tempo passa e che stiamo diventando sempre più grandi! In quel **periodo** abbiamo anche dovuto tenere un po' a freno il nostro **corpo,** non abbiamo potuto sfogare le nostre emozioni **più forti** (rabbia, noia, tristezza) con una bella **corsa nel prato** o con un giro in bici!»

Nuova consapevolezza

Che cosa abbiamo capito?

«Abbiamo capito ancora di più quanto sono importanti le relazioni, quanto per crescere ci serve incontrare le altre persone e **confrontarci** con loro. Gesti che ci sembravano quotidiani, come le **chiacchiere** e i **giochi** davanti alla scuola, sono diventati molto importanti nel momento in cui li abbiamo **persi.** E abbiamo anche capito che le **amicizie** sono qualcosa di importante che va **coltivato** tutti i giorni per poter avere dei ricordi delle cose belle fatte insieme che possono farci **compagnia** quando siamo **lontani».**

Ciò che resta di buono

Quali sono gli aspetti positivi che ora abbiamo acquisito?

«Questo momento di difficoltà ci ha permesso di scoprire modi nuovi per affrontare situazioni **quotidiane.** Pensiamo alle lezioni che abbiamo seguito **online** oppure all'abitudine di fare le **videochiamate** per parlare con i nostri amici. All'inizio è stato difficile e ci sembrava anche molto strano fare tutte queste cose con uno **schermo** davanti, poi ha vinto il bisogno di non stare da **soli** e così ci siamo abituati a questo nuovo modo. Dobbiamo però ricordarci che gestire le relazioni così andava bene perché era un **momento** di emergenza e non può diventare il nostro **strumento** per stare con gli altri! E poi abbiamo imparato anche il tempo dell'attesa, abbiamo imparato a desiderare. Abituati a vedere le nostre **richieste** realizzarsi abbastanza velocemente abbiamo dovuto tenerle nei nostri **pensieri** aspettando il tempo per farle diventare realtà».

TESTI DI JORDAN QUINN, DISEGNI DI
ORNELLA GRECO E GLASS HOUSE GRAPHICS

SWIPE

RUSKIN, POSSO PARLARTI UN MOMENTO?

SÌ, REGINA SOPHIE?
HAI SENTITO DELLA LEGGENDA SUL DRAGO SCARLATTO?

NON HO INNESCATO LA MALEDIZIONE, LO GIURO!

RUSKIN, LO SO.

NON È DI QUELLA PARTE DELLA LEGGENDA CHE VOGLIO PARLARE.

MI RIFERISCO ALLA PARTE SUL DRAGO SCARLATTO ***DESTINATO AL TRONO.***

GUARDATE, NON SONO NOBILE. SONO SOLO UN ANIMALE DA COMPAGNIA.

SÌ! FINALMENTE NE HO TROVATA UNA!

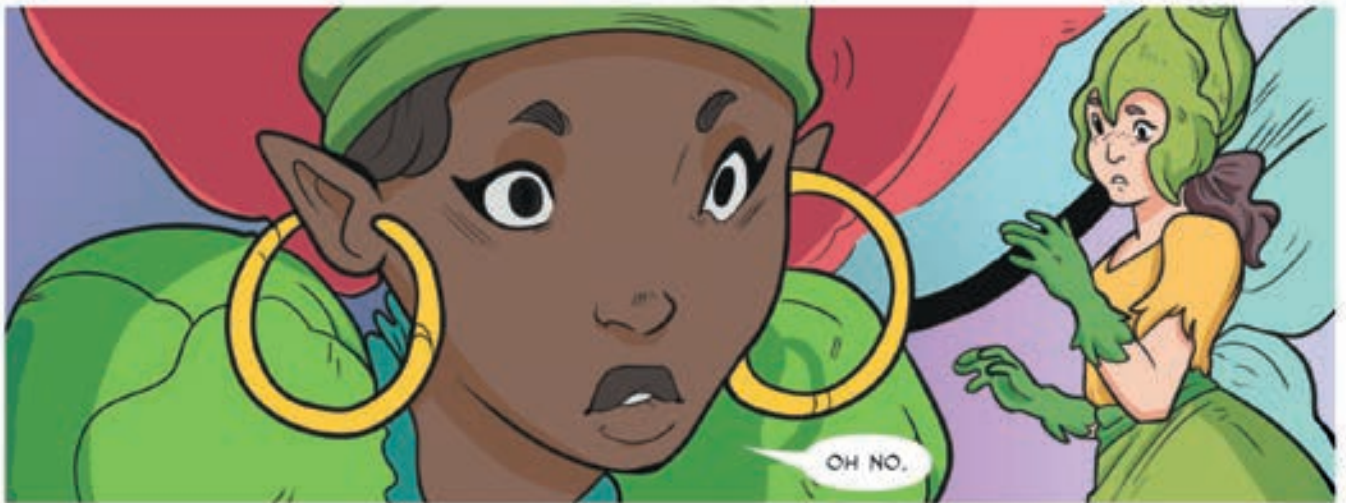
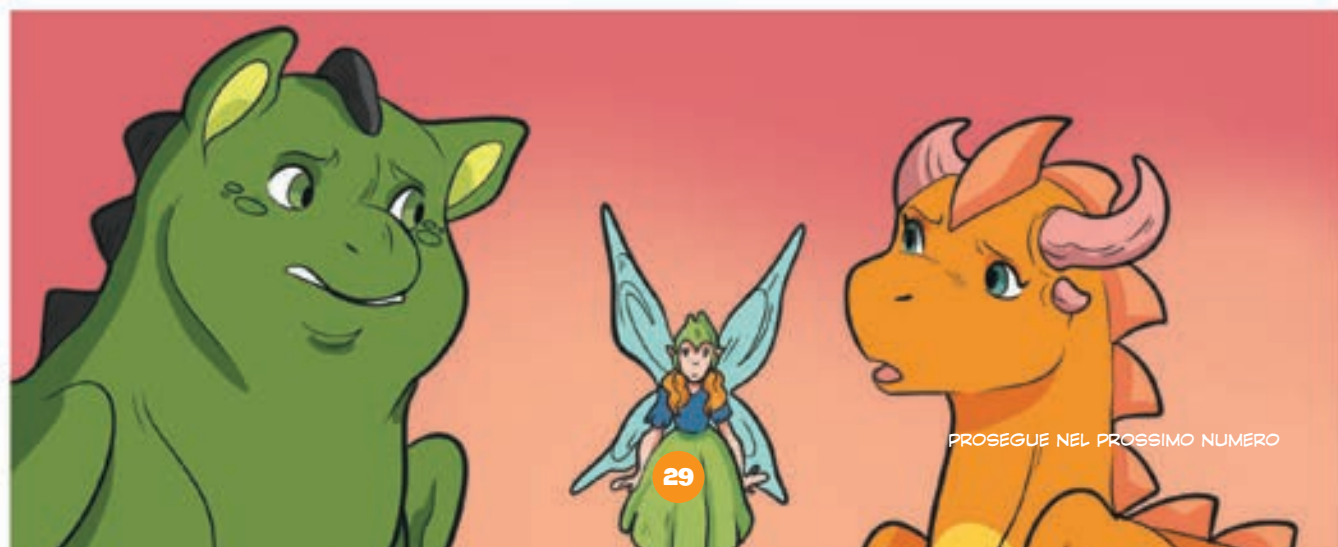
ANCHE IO!

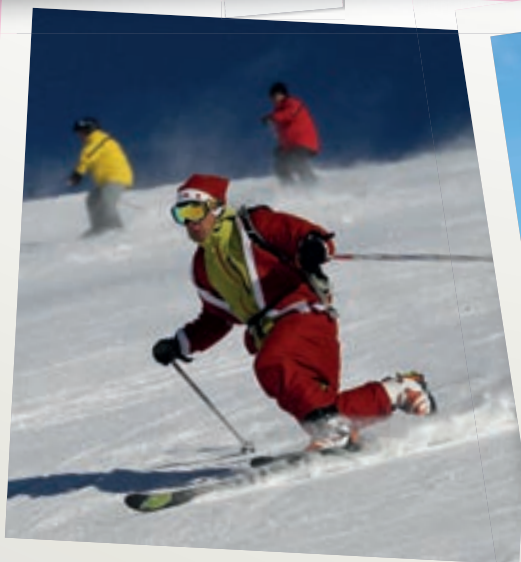
GIÀ, QUELLO È IL MIO ORGOGLIO. FA MALE. FA TANTO MALE...

VOSTRA ALTEZZA! NOTIZIE URGENTI!

PSSSSPSSSSPPSS
PSSSSPSSSSPPSS

OH NO.

COSA SUCCEDE?

POSSIAMO ESSERE A CRESTWOOD ALL'IMBRUNIRE, SE PARTIAMO SUBITO.

WOW!

Il ballon ski, ultima frontiera del fuoripista, è più ecofriendly dell'heliskiing: si sale in mongolfiera, infatti, e si scende con gli sci. Anche quelli da telemark.

Cambia lo stato dell'acqua, da liquida a solida, e cambia anche il nome della disciplina: da kitesurf a snowkite.

TRA GLI SPORT ALTERNATIVI CHE SI POSSONO PRATICARE SULLA NEVE, IL PIÙ DIFFUSO, DOPO SCI E SNOWBOARD, È LO SNOWKITE, NATO DALL'UNIONE DI KITESURF E SNOWBOARD. MA NE ESISTONO MOLTI ALTRI: DAL TELEMARK AL BALLON SKI.

Divertenti "follie" in pista

Mille modi

Detto che per affrontare la montagna è bene essere fisicamente **preparati** e attenti alle **insidie** che si nascondono in pista, i modi per vivere la neve sono tantissimi e sempre più **originali.** Oltre ai classici sci e snowboard, potreste infatti cimentarvi con le ciaspole, nello sci di fondo, nel pattinaggio su ghiaccio oppure, perché no, nell'hockey sul ghiaccio.

Spassosi e faticosi

Ci sono, poi, le discipline più curiose, nate negli ultimi anni. È il caso dello **snowscoot,** una sorta di **bicicletta** che al posto delle ruote monta due **mini-sci** con cui divertirsi a disegnare traiettorie impossibili. Per i più resistenti c'è lo **ski running** che consiste nel salire con gli sci **ai piedi,** quasi di corsa, per poi ridiscendere sempre con gli sci.

Allenarsi è un piacere

Lo yeski è stato ideato qualche anno fa in Germania e consiste in un mono sci ancorato a un sellino di legno, dotato di maniglie. Una volta raggiunta la **vetta,** ci si siede sul sellino per scendere fino a **valle.** Raggiunto il giusto **feeling,** si può spostare il busto all'indietro per prendere **velocità.** Oltre a essere divertente, lo yeski allena alla perfezione **addominali,** braccia e gambe.

L'evento sportivo

È IL 22 NOVEMBRE 2022. SIAMO ALLA COPPA DEL MONDO DI CALCIO IN QATAR, GARA D'ESORDIO DEL GRUPPO C. CONTRO OGNI PRONOSTICO, SUCCEDE L'INCREDIBILE: L'ARABIA SAUDITA BATTE PER 2 A 1 L'ARGENTINA DI LEO MESSI, PER UNA PARTITA CHE PASSERÀ ALLA STORIA DEL CALCIO.

Il mio sport

Ciao ragazzi. Piove? Campo pesante? Di solito giochiamo, ma questa volta abbiamo proprio dovuto rinviare! Forza Niguarda!
Andrea, Milano

GIUSTO, ANDREA, PROVARCI FINO ALLA FINE!

Il puma

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

CURIOSITÀ

Il video di **BLA BLA BLA,** diretto da **Nicolò Piccione,** è stato girato a Torino all'interno del Museo della Radio e della Televisione della Rai e nei locali dell'Istituto sociale.

G SHOW

Chanel, dall'Armenia con successo

È ormai disponibile da tempo, su **RaiPlay** e sui principali social, incluso sul canale ufficiale **YouTube** del **Junior Eurovision Song Contest,** il video di **BLA BLA BLA**, la canzone interpretata dalla giovanissima **Chanel Dilecta,** che ha rappresentato – come certo saprete – l'Italia alla prestigiosa kermesse europea. La manifestazione, andata in scena nel dicembre scorso, in **Armenia,** Paese vincitore dell'edizione del 2021 con la cantante **Maléna,** ha visto la nostra **Chanel Dilecta** come apprezzata protagonista. La canzone mette l'accento su uno dei temi più sentiti dai ragazzi, ovvero la necessità di rispondere insieme e con i fatti alle sfide del presente, dai cambiamenti climatici alla ricerca della pace. Il **videoclip** della canzone è stato realizzato con il supporto del **Centro di Produzione Televisiva di Torino** e prodotto da **Rai Kids,** che ha curato l'intero progetto artistico.

Cantando con Max

Il tour nei Palasport 2022-2023 di Max Pezzali sta procedendo con grande successo dal novembre scorso, registrando diversi pienoni nelle principali città italiane. E non potrebbe essere diversamente dato che l'autore di *Hanno ucciso l'Uomo Ragno* è tra i cantanti più amati del panorama italiano, sia tra i giovanissimi sia tra quelli di una certa età. **Max Pezzali,** del resto, ha celebrato a luglio scorso i suoi **30 anni** di carriera nel super evento **San Siro Canta Max,** a Milano, trasformando lo stadio Meazza in un gigantesco **karaoke,** e regalando al pubblico un concerto indimenticabile, al ritmo trascinante e coinvolgente dei suoi più **grandi classici.** Brani che, come detto, hanno unito diverse generazioni. Siete tutti pronti a cantare ancora canzoni storiche come **Sei un mito** e **Nord sud ovest est,** passando per la romanticissima **Come mai** e la nostalgica **Gli anni**? Se la risposta è sì, Max Pezzali vi aspetta dal vivo!

DAL VIVO

MAX PEZZALI SARÀ VENERDÌ 7 APRILE 2023 A EBOLI (SA), AL PALASELE,
PER POI FARE QUATTRO DATE A MILANO, AL MEDIOLANUM FORUM, IL 17, 18, 20 E 21 APRILE.

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

Una data storica!

"INSANELY GREAT"

Torniamo a quel giorno in cui fece la sua comparsa un nuovo computer che si presentò a tutti come "insanely great", follemente fantastico!

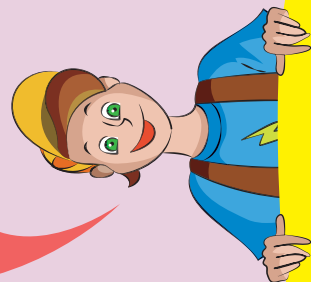
Durante il **Super Bowl** del **1984,** uno degli eventi sportivi più seguiti degli **USA,** uno spot cinematografico aveva annunciato l'arrivo di un **computer rivoluzionario.**

Come promesso, il **24 gennaio 1984** un giovane **Steve Jobs** in completo elegante e farfallino al collo mostrò al mondo il nuovo **Macintosh** della **Apple.** Lo estrasse da una sacca, lo collegò alla corrente, sfilò un **floppy disk** dal taschino della giacca e avviò una presentazione spettacolare.

Una serie di immagini sfilarono sul piccolo **monitor** del computer che con voce elettronica esclamò: **«Hello, I'm Macintosh»**! L'entusiasmo del pubblico scoppiò fra gli applausi... Il **Macintosh** si proponeva con una **veste grafica** che rendeva il suo utilizzo più semplice: tutto ciò, rispetto ai computer di allora, sembrò davvero **"follemente fantastico".**

IN POCHE PAROLE

- **Super Bowl:** negli USA è la partita finale del campionato nazionale di football americano e decreta la squadra campione dell'anno.
- **Steve Jobs:** fondatore della società informatica Apple.
- **Floppy disk:** uno dei primi dispositivi portatili per registrare i dati, una specie di antenato della chiavetta USB.
- **Macintosh:** varietà di mele da cui deriva il nome del noto computer della Apple che in inglese, per l'appunto, significa mela.

NON È UN'OFFESA IN DIALETTO ROMANESCO. LA PAROLA ASTRUSO SIGNIFICA DI DIFFICILE COMPRENSIONE O, IN SENSO PIÙ ESTESO, NON FACILMENTE APPLICABILE ALLA REALTÀ.

W l'italiano

ATTENZIONE ALLE PARTICELLE PRONOMINALI: LE PIACE LA PIZZA, SIGNIFICA CHE LA PIZZA PIACE A UNA FEMMINA. GLI PIACCIONO GLI SCACCHI: QUI SI TRATTA DI UN MASCHIO. SPESSO PURTROPPO SI USA LE PER TUTTI E DUE I GENERI ED È UN ERRORE.

Geo Quiz

Occorrono ore per cuocerlo a puntino! Koban-dravina è un dolce a base di arachidi, banane, zucchero e miele tutto avvolto in foglie di banano. Di quale Paese è tipico?

- [ ] Ucraina
- [ ] Madagascar
- [ ] Giappone
- [ ] Alaska

Un pizzico di scienza

Una risposta infinita

1, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, 23... E così via verso l'infinito! I numeri primi sono quei numeri, maggiori di 1, che non si possono dividere per nessun altro numero se non per 1 e per se stessi. Per esempio, come gli altri numeri elencati sopra, il numero 7 è divisibile solo per 1 e per 7, quindi è un numero primo. Fin dai tempi antichi questi numeri stuzzicano la curiosità dell'umanità. Già nel 300 a.C. circa il matematico greco Euclide elaborò un teorema per affermare che i numeri primi sono infiniti.

PER GLI AMANTI DEGLI HAMBURGER NON SARÀ IL MASSIMO DELLA VITA, MA LIMITARE IL CONSUMO DI CARNE È SICURAMENTE UN SUGGERIMENTO VALIDO. SEMMAI, POCA MA BUONA E PROVENIENTE DA FONTI CERTIFICATE.

Pillole di tecnologia

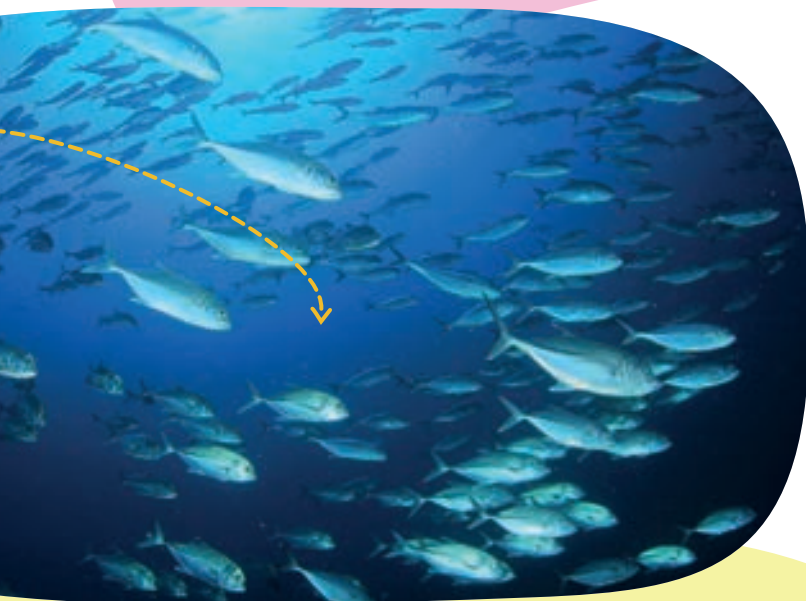
IL METAVERSO ATTRAE MAGGIORMENTE GLI ITALIANI "OVER 36". I RAGAZZI SOTTO I 25 ANNI, DIVERSAMENTE DA QUANTO CI SI POSSA ASPETTARE, SI DIMOSTRANO PIÙ INDECISI E HANNO PAURA CHE, IN QUESTO MODO, SI VADA A PERDERE IL CONTATTO CON LA VITA FISICA. LO FA EMERGERE UNA RICERCA CONDOTTA DA IPSOS E DALL'OSSERVATORIO SUL METAVERSO.

Risposta Geo Quiz: Madagascar.

Come fanno gli animali...?

VISTI DA VICINO

Chiacchiere sottomarine

Iniziamo con un quiz: **Vero** o **falso**? a) i pesci sono muti; b) le balene cantano. Se hai risposto falso per a) e vero per b), complimenti! Anche se per noi è strano immaginarlo, gli animali che vivono in acqua "parlano" tra loro. Anche in questo **ambiente** così diverso dal nostro, infatti, la **comunicazione** è importantissima, sia tra animali della stessa specie che devono mantenere i **contatti** e rendersi riconoscibili tra loro, sia nei confronti di predatori da **avvertire** o **spaventare.**

LA PAROLA AI PESCI

Altro che muti: là sotto i pesci fanno un gran **trambusto,** emettendo suoni simili a **ticchettii** o **ronzii** che a volte addirittura si sentono in **superficie.** I pesci producono i suoni con varie **parti del corpo.** Per esempio, i pesci balestra sfregano le pinne contro il corpo e poi amplificano il rumore prodotto con la **vescica natatoria.** Altri battono i **denti,** altri ancora come le aringhe fanno rumore con delle... **puzzette!**

MUSICA NEGLI ABISSI

Se gli oceani non sono silenziosi, tuttavia, lo si deve soprattutto ai cetacei, che si parlano anche a grandissima **distanza.** Famose per i loro canti sono in particolare le megattere, che si tramandano lo **"spartito"** di generazione in generazione e sembra usino i suoni per trovarsi e tenersi in contatto. Le loro **canzoni** possono durare anche 20 minuti! Facendo una ricerca sul **web** puoi trovare facilmente alcune registrazioni di queste **incredibili melodie.**

PARLI *DELFINESE*?

Anche i delfini sono dei **chiacchieroni** e si scambiano frasi composte da fischi. Quando **comunicano** tra loro, ogni esemplare aspetta sempre che l'altro abbia finito di **"parlare"** prima di emettere a sua volta dei fischi di risposta.

COMUNICARE SENZA I SUONI

Molti animali marini trasmettono informazioni e comunicano tra loro in silenzio, usando **segnali chimici** o **luminosi.**

INCREDIBILE MA VERO

I cetacei riconoscono la **voce** dei propri familiari e degli esemplari della stessa specie. Gli scienziati hanno scoperto che tra i **tursiopi,** in particolare, ognuno ha un **fischio-firma,** una sorta di nome in **codice** con cui dice agli altri "Ehi, sono proprio io!".

UN PO' DI FISICA

Il suono si trasmette meglio nell'acqua che nell'aria, viaggiando a una velocità quasi **5 volte** superiore e raggiungendo distanze maggiori.
Velocità delle onde sonore nell'aria: circa **330 metri** al secondo.
Velocità delle onde sonore nell'acqua: circa **1.400 metri** al secondo.

Incredibile ma vero!

LE COMUNICAZIONI TRA I CETACEI E ANCHE IL LORO SISTEMA DI ECOLOCALIZZAZIONE USATO PER ORIENTARSI E TROVARE LE PREDE (VEDI GIORNALINO N.3) SONO MESSI IN PERICOLO DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO CHE NOI UMANI CAUSIAMO IN MARE CON LE IMBARCAZIONI E LE ATTIVITÀ COME LE TRIVELLAZIONI. CON I NOSTRI RUMORI COPRIAMO I "DISCORSI" CHE BALENE E DELFINI FANNO TRA LORO E LI DISTURBIAMO.

ACQUA POTABILE SENZA SEGRETI

Come facciamo a sapere se l'acqua è **potabile,** cioè se possiamo berla senza pericolo? Per "guardare" nell'acqua bisogna fare delle ricerche speciali: le analisi **fisico-chimiche** e **microbiologiche.** Queste analisi stabiliscono se l'acqua rispetta dei **criteri precisi.**

Dalla sorgente al bicchiere

Quello che l'acqua contiene dipende dal **suolo** che ha attraversato una volta uscita dalla **sorgente.** Nel terreno possono finire per esempio sostanze inquinanti come i **fertilizzanti** o le sostanze **chimiche industriali,** che poi si sciolgono nell'acqua e vengono trasportati fino al punto in cui viene prelevata per finire nelle bottiglie o nei tubi degli **acquedotti.**

Tabelle da rispettare

Per ogni sostanza o **microrganismo** ci sono delle tabelle che indicano i valori massimi, cioè che non vanno superati. A fare questi **controlli** possono essere specialisti diversi. I tecnici fanno i **prelievi** di **campionamento** – alle sorgenti, nelle falde acquifere o nelle centrali di pompaggio. I **chimici** e i **microbiologi** fanno le **analisi,** usando **microscopi** e **apparecchiature** da laboratorio.

PER SAPERNE DI PIÙ

SE VEDIAMO UN BICCHIERE D'ACQUA NON PROPRIO... LIMPIDA, QUALCOSA CI DICE CHE È MEGLIO NON BERLA. LA TORBIDITÀ, CIOÈ LA QUANTITÀ DI PARTICELLE (COME MICRORGANISMI O SABBIA) SI MISURA CON UNO STRUMENTO SPECIALE CHE SI CHIAMA TORBIDIMETRO.

Parole difficili

CONTROLLI E STRUMENTI

TRA I CONTROLLI CHIMICO-FISICI CHE SI TROVANO INDICATI NELLE ETICHETTE DELLE ACQUE IN BOTTIGLIA CI SONO LA DUREZZA E IL RESIDUO FISSO. SE UN'ACQUA È "DURA" NON SIGNIFICA CHE È DIVENTATA GHIACCIO, MA CHE CONTIENE PIÙ SALI DI CALCIO E MAGNESIO. IL RESIDUO FISSO INDICA IL CONTENUTO DI SALI MINERALI E METALLI IN TRACCE. LE ACQUE OLIGOMINERALI CHE SONO QUELLE PIÙ DIFFUSE NE CONTENGONO POCHI.

Incredibile ma vero

Anche a bordo della Stazione Spaziale Internazionale è importante avere acqua buona da bere. Lassù gli astronauti possono contare su particolari tecnologie per potabilizzare l'acqua e averla sempre a disposizione, recuperandola da... che cosa? Riesci a indovinare?

TI È CAPITATO DI APRIRE UN RUBINETTO E SENTIRE LO STESSO ODORE CHE C'È IN PISCINA? È IL CLORO! A VOLTE VIENE AGGIUNTO ALL'ACQUA PER EVITARE CONTAMINAZIONI BATTERICHE. NON È GRADEVOLE, MA NON FA MALE, E BASTA LASCIARE UN PO' L'ACQUA ESPOSTA ALL'ARIA, IN UNA CARAFFA O IN UN BICCHIERE, PERCHÉ QUESTO ODORE SPARISCA. E SE DAL RUBINETTO INVECE ESCE ACQUA BIANCASTRA O "OPACA"? NIENTE PAURA, È DOVUTO ALLA PRESSIONE: C'È SOLO... TROPPA ARIA! ANCHE IN QUESTO CASO BASTA ASPETTARE QUALCHE MINUTO E LE MICROBOLLICINE D'ARIA SPARIRANNO, FACENDOLA TORNARE LIMPIDA.

Dal mondo

Acqua pulita per tutti

In molte zone del mondo, prima tra tutte l'Africa subsahariana, l'accesso all'acqua potabile è difficile. Si calcola che nel mondo oltre 1,8 miliardi di persone utilizzino acqua contaminata e ogni anno milioni di persone, tra cui tantissimi bambini, muoiono per questo motivo. Fornire acqua potabile è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

LO SAPEVI? SONO STATI TROVATI DEGLI ALGORITMI SU ANTICHE TAVOLETTE DI ARGILLA BABILONESI, RISALENTI AL 1800-1600 A.C.

GLI ALGORITMI

Un algoritmo è una sequenza di istruzioni che passo dopo passo permettono di risolvere un problema. Poiché si usano nei computer, associamo gli algoritmi alla tecnologia. Ma in realtà sono algoritmi tutte le liste di istruzioni, dalla ricetta per fare una torta alle indicazioni stradali per raggiungere un negozio. Si tratta in pratica di una serie di passaggi che bisogna seguire per ottenere un risultato.

Algoritmo di addizione

I calcoli si possono scrivere come sequenze di istruzioni. Per esempio, se vogliamo sommare tra loro due numeri a due cifre possiamo seguire questo algoritmo: passo 1, sommare le decine. Passo 2, sommare le unità. Passo 3, sommare i risultati del Passo 1 e del Passo 2. Per sommare 42 e 83, quindi, dovremmo seguire queste istruzioni:

Passo 1 $40 + 80 = 120$
Passo 2 $2 + 3 = 5$
Passo 3 $120 + 5 = 125$

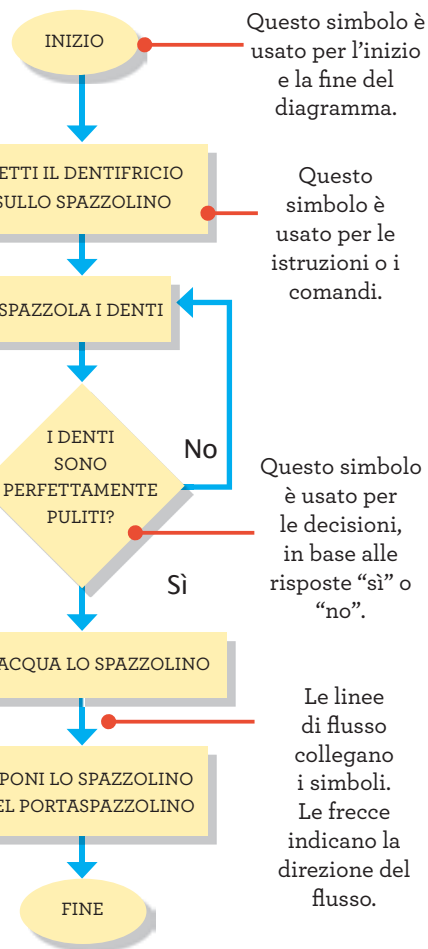
Anche le istruzioni per un gioco di costruzioni sono un algoritmo. Il procedimento viene suddiviso in passaggi per permetterti di eseguire le azioni nell'ordine corretto.

PER INSEGNARE GLI ALGORITMI SI POSSONO USARE I ROBOT GIOCATTOLO: SI RICHIEDE DI PROGRAMMARE UNA SEQUENZA DI ISTRUZIONI E DI INSERIRLA IN MODO CHE UN ROBOT POSSA ESEGUIRE DEI SEMPLICI COMPITI.

PERSONAGGI ILLUSTRI: ADA LOVELACE

Ada Lovelace nacque a Londra nel 1815 e morì nel 1852. È nota come "la prima programmatrice di computer al mondo", per aver ideato l'algoritmo che faceva generare alla macchina analitica di Charles Babbage una sequenza di numeri. L'algoritmo non fu mai utilizzato mentre lei era in vita, ma oggi ne è stata riconosciuta l'importanza.

I diagrammi di flusso
Gli algoritmi si possono scrivere come diagrammi di flusso, indicando l'ordine con cui vengono eseguite le istruzioni e i punti in cui si devono prendere le decisioni.

Gli algoritmi sono l'essenza dei programmi informatici. Giocare con modelli come questo può favorire lo sviluppo di abilità importanti in questo campo.

L'algoritmo giusto può valere miliardi. Una delle ragioni per cui Google è diventato il più famoso motore di ricerca fu l'algoritmo "PageRank", in grado di trovare i siti web migliori in base ai termini di ricerca.

GLI ALGORITMI SONO IMPORTANTI PER L'AUTOMAZIONE, LA TECNOLOGIA IN GRADO DI FUNZIONARE SENZA ASSISTENZA UMANA.

LE ORECCHIE DEL RE

di Roberto Piumini

C'erano una volta un re e una regina che volevano un figlio. Ed ecco che nacque il figlio, che però aveva le orecchie grandi, ma così grandi, che il re disse:
«Non potrà mai essere un re, è troppo buffo! I sudditi non potrebbero mai avere rispetto per lui!».
Re e regina aspettarono che nascesse un altro figlio, mentre il primo cresceva a corte, in certe stanze segrete, perché nessuno sapesse che c'era un principe con quelle grandissime orecchie. Era

anche stato dato l'ordine che nessuno parlasse di lui.
Il principino, che si chiamava Aurino, era di carattere allegro e giocoso, e fin dai primi giorni si mostrò molto interessato a ogni suono del palazzo. Quando era notte, e tutto taceva, lui se ne stava fermo, muovendo la testa un po' di qua e un po' di là, e sentiva tutti i suoni intorno: persino il passo dei gatti sui tetti, o la corsa dei topi in cantina.

“STEFANO NON DISSE NIENTE, PERCHÉ PENSÒ CHE QUELLA FOSSE UNA BUONA RAGIONE. PASSÒ ALTRO TEMPO, E QUANDO IL RE E LA REGINA MORIRONO, STEFANO DIVENNE RE.”

Dopo un paio d'anni nacque un altro principino, che aveva orecchie normali, e fu chiamato Stefano. «Quando sarai grande, sarai re!» gli dissero fin dal principio il padre e la madre.
Spesso i due piccoli giocavano assieme, e stavano molto bene, perché Aurino era affettuoso, e si divertiva senza mai spazientirsi con suo fratello, che gli tirava spesso le orecchie, ridendo.
Passò il tempo, e quando Stefano fu abbastanza grande per capire le cose, chiese al re:
«Padre, perché sarò io a diventare re? Aurino è più grande di me, è molto saggio, e sarebbe un re molto bravo».
«Con le orecchie che ha, tutti i sudditi riderebbero di lui...» rispondeva il re.
Stefano non disse niente, perché pensò che quella fosse una buona ragione.
Passò altro tempo, e quando il re e la regina morirono, Stefano divenne re.
Ora non aveva più molto tempo per giocare con il fratello, però ogni tanto andava da lui, e gli parlava dei problemi del regno.
«Regnare è una cosa molto difficile, fratello, – gli diceva sospirando. – Ci sono mille problemi da risolvere, mille difficoltà da superare, mille cose da sapere...»
Aurino ascoltava un po' dispiaciuto, perché vedeva che il fratello era meno allegro di prima, e gli erano anche comparse sulla fronte le rughe della preoccupazione.
Ogni sera, prima di addormentarsi, ascoltava attentamente con le grandi orecchie, nel silenzio

del palazzo, i sospiri di Stefano, e scuoteva la testa, sconsolato e pensieroso.

Una sera, mentre cercava di sentire se Stefano era sveglio o dormiva tranquillo, sentì una voce venire da una lontana stanza del palazzo.

Era il primo ministro che preparava una congiura contro il re, insieme al capo delle guardie.

«Chiuderemo il re in una cella scura e segreta, io diventerò re al suo posto, e tu sarai primo ministro,» diceva il primo ministro.

Appena sveglio, Aurino andò dal fratello e raccontò quello che aveva sentito nella notte. Stefano fece arrestare il primo ministro e il capo delle guardie.

«Aurino, tu sei più adatto di me a fare il re, – disse poi. – Io non ce la faccio a governare da solo».

“QUELLA SERA AURINO RIMASE SVEGLIO, E GIRANDO LA TESTA DI QUA E DI LÀ ASCOLTÒ MOLTE COSE. SENTÌ LE VOCI FUORI DEL PALAZZO, NELLE CASE DELLA CITTÀ.”

«Come potrei, con queste orecchie?» disse Aurino.

«Questa notte resta in ascolto, al resto penso io,» disse Stefano.

Quella sera Aurino rimase sveglio, e girando la testa di qua e di là ascoltò molte cose. Sentì le voci fuori del palazzo, nelle case della città.

Sentì che certa gente era contenta, e altra scontenta. C’era chi voleva più acqua, e chi più vino. Chi voleva più lavoro, e chi più riposo. Chi certe leggi, e chi altre. Al mattino il re fece radunare il popolo davanti al palazzo, e si presentò insieme al fratello sul terrazzo. «Popolo! –

disse. – Questo è mio fratello maggiore».
Quando la gente vide le orecchie di Aurino, cominciò a ridere, ma Stefano, con un gesto, fece tornare il silenzio.

> **UNA VOLTA ALL'ANNO, PER FESTEGGIARE QUESTA GIORNATA, CI SARÀ UNA FESTA, E TUTTI METTEREMO UN BEL PAIO DI ORECCHIE GRANDI.**

«Ha le orecchie un po' grandi, è vero, –

«Ha le orecchie un po' grandi, è vero, – continuò. – Però conosce meglio di me i vostri bisogni e i vostri desideri». Poi fece un cenno al fratello, e bisbigliò: «Racconta quello che hai sentito».

Aurino disse al popolo: «Io so quello che desiderate e di cui avete bisogno... » e ripeté quello che aveva sentito nella notte.
Alla fine nessuno, nella piazza, rideva: tutti gridavano evviva, e battevano le mani.
«Come avete sentito, mio fratello merita di essere re, – disse Stefano. – Io sarò il suo primo ministro, e governeremo insieme.
Una volta all'anno, per festeggiare questa giornata, ci sarà una festa, e tutti metteremo un bel paio di orecchie grandi, in onore del nostro re!»
Così fu fatto, e per molti anni Aurino, aiutato da Stefano, regnò con sapienza e giustizia, e una volta all'anno ci fu la festa delle orecchie, con la gente in maschera, sopra bellissimi carri pieni di fiori, tirati da asinelli.

Fine

LA PASTA DI SALE

L'OCCORRENTE

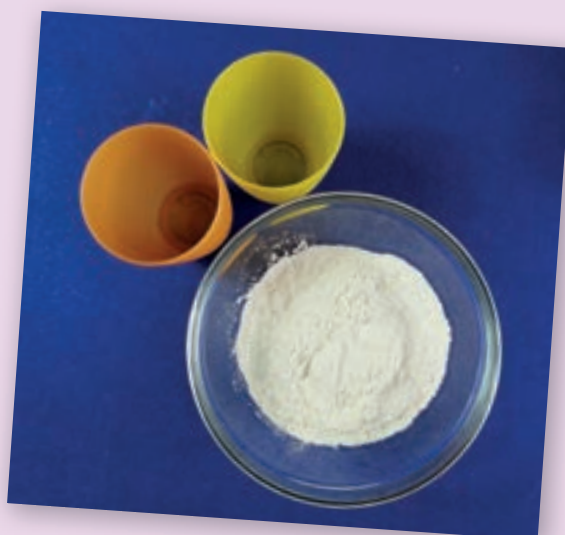
- N. 2 BICCHIERI DI FARINA "00"
- N. 1 BICCHIERE DI SALE FINO
- N. 1 BICCHIERE DI ACQUA TIEPIDA
- UNA CIOTOLA
- UN CUCCHIAIO

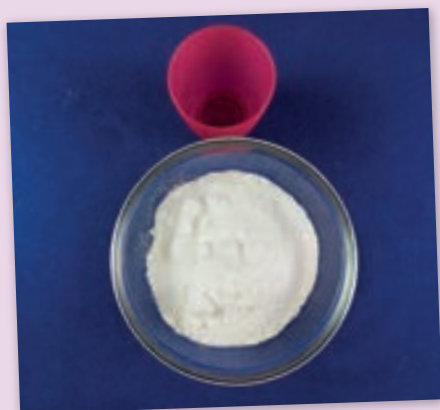
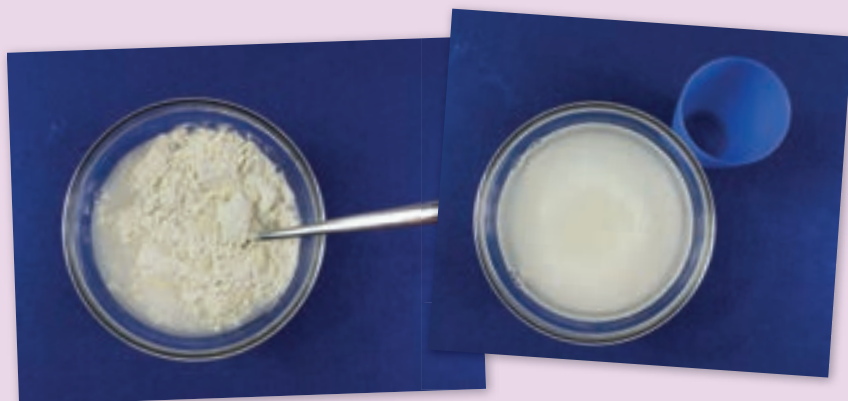
LA PASTA DI SALE È UNA PASTA MODELLABILE SEMPLICISSIMA DA REALIZZARE E MOLTO UTILE PER CREARE DECORAZIONI. È REALIZZATA SOLO CON INGREDIENTI NATURALI CHE FACILMENTE SI TROVANO IN CUCINA ED È POSSIBILE COLORARLA SIA DURANTE L'IMPASTO CHE SUCCESSIVAMENTE.

ATTENZIONE! FATTI AIUTARE DAI GRANDI

FATTO!

Testi e foto realizzati da Irene Marzi di Bimbi Creativi

1 Prepara tutti gli ingredienti già **divisi** nei bicchieri.

2 Versa nella ciotola la **farina.**

3 Aggiungi il sale **fino.**

4 Versa l'acqua. Mescola tutti gli ingredienti fino a che non sono ben **amalgamati.** Se la pasta resta troppo morbida aggiungi farina, se invece resta troppo dura aggiungi un pochino di **acqua.**

5 Una volta **pronta,** puoi modellare la pasta di sale come più ti piace. Lascia asciugare le decorazioni in un posto asciutto per circa **24h-48h** e poi mettile in forno a **100°** (il tempo di cottura dipende dallo spessore della creazione).

CONSIGLI IN +:

- PUOI MODELLARE LA PASTA USANDO DEGLI STAMPINI PER BISCOTTI;
- SE VUOI COLORARE LA PASTA DI SALE DURANTE L'IMPASTO PUOI AGGIUNGERE DEL COLORANTE ALIMENTARE. È POSSIBILE COLORARE LA PASTA ANCHE UNA VOLTA ASCIUTTA UTILIZZANDO COLORI ACRILICI;
- SE VUOI RENDERE LE DECORAZIONI PIÙ RESISTENTI, AGGIUNGI DELLA COLLA VINILICA ALL'IMPASTO.

Trovato per te

Un modellino per giocare

I fan di Spider-Man e dei mattoncini colorati saranno felici di ritrovare il loro supereroe preferito in una versione molto curiosa... Da **LEGO e Marvel** ecco **il Set con Action Figure Snodabile del Personaggio di Spider-Man** (€ 29,99): 258 pezzi da assemblare per dare forma al supereroe lancia-ragnatele. Un personaggio da collezione con gambe, braccia e testa snodabili per ricreare le imprese del leggendario Uomo Ragno.

Sulle tracce di Anna

Fra le iniziative per celebrare il "Giorno della Memoria", proponiamo la visione dell'animazione **Anna Frank e il diario segreto** (Plaion Pictures, Dvd € 14,99). Ispirata alle parole della giovane Anna, la pellicola racconta la storia di Kitty che, con il prezioso diario fra le mani, si mette sulle tracce di Anna nella città di Amsterdam dei giorni nostri. Un film che è un messaggio di speranza e generosità per le generazioni future.

Esperimenti a luci spente

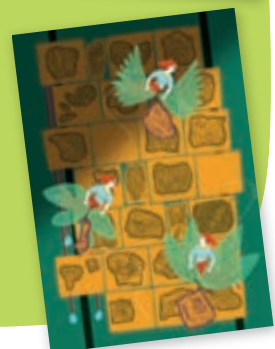
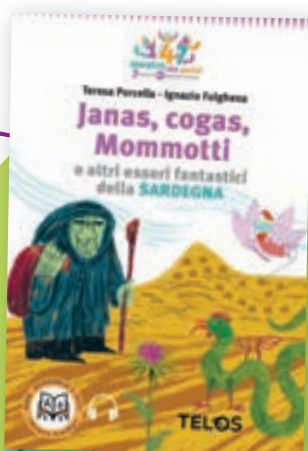
Se il buio ti mette qualche brivido, non accadrà più con questo straordinario kit per fare esperimenti a luci spente. Pigmenti fosforescenti, penna brillante, gessetti, cristalli, polvere di slime... Hai tutti gli ingredienti per realizzare osservazioni e sperimentazioni scientifiche alla scoperta di luminescenza e fosforescenza. Pronti a spegnere le luci? Buon divertimento con **La Scienza nel Buio** (Lisciani, € 16,99).

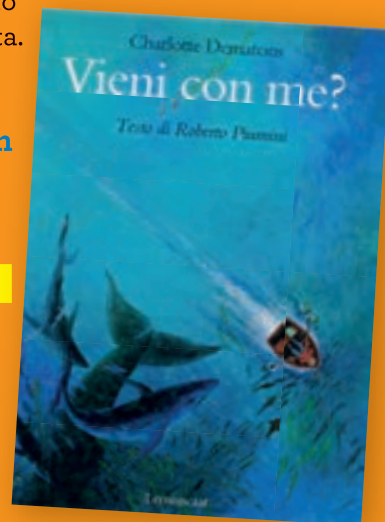
Vogliamo conoscere!

Quante cose vorremmo conoscere e approfondire?
Quali sono i meccanismi che fanno funzionare le macchine?
Quali segreti si nascondono nel mondo della natura?
Quali misteri cela l'universo profondo?
La curiosità, la sete di sapere, accompagna da sempre la vita di donne e uomini di ogni epoca!

Da qualche tempo **Editoriale Scienza** ha inaugurato una nuova enciclopedia per accompagnare ragazze e ragazzi alla scoperta del mondo che ci circonda. Si chiama **Adesso lo so!** e, dopo la pubblicazione dedicata al **Corpo umano** (€ 14,90), ora sono disponibili due nuovi volumi: **Ambiente** (€ 16,90) e **Universo** (€ 16,90). Le informazioni scientifiche sono spiegate in modo semplice, mentre le illustrazioni colorate e le mappe concettuali rendono più facile la comprensione degli argomenti.

Sardegna fantastica

In libreria c'è un nuovo volume della collana **147 Mostro che parla!** che ti guida lungo i sentieri di storie e tradizioni delle culture regionali italiane. **Janas, cogas, Mommotti e altri esseri fantastici della SARDEGNA** (Telos Edizioni, € 14,00) accompagna a incontrare misteri e segreti dell'isola. Le parole dell'autrice e le immagini dell'illustratore – entrambi originari della Sardegna – conducono in questo mondo di fiaba, a incontrare la creatura dal lungo mantello e il sacco sulla spalla, le fate notturne che vivono in piccole grotte scavate nella roccia e il folletto Pundacciu!

LA STRADA PER IL FRUTTIVENDOLO

Questa settimana sfiliamo dal nostro armadio un albo illustrato che ti lascerà a bocca aperta. Purtroppo oggi non lo si può trovare che in biblioteca, cosa che fa di questo libro un oggetto ancor più raro. Si intitola **Vieni con me?** (Lemniscat) e fin dal titolo propone di seguire il giovane protagonista della storia. All'apparenza non c'è nulla di strano, solo un piccolo tragitto per andare ad acquistare delle mele... Ma cosa può succedere se, per raggiungere il fruttivendolo, bisogna attraversare il giardino più grande del mondo? La strada si rivela fin da subito lunga e pericolosa! Buona lettura con questo libro illustrato, ricco di misteriosi dettagli tutti da scovare.

... sul calendario

IL PRIMO VOLO DI "JUMBO JET"

Nel 1916, negli Stati Uniti d'America, il signor William Edward Boeing fondò un'industria che diverrà una delle più importanti case di produzione aeronautica del mondo. Il suo cognome infatti è entrato nella storia del volo ed è sinonimo di aerei dalle grandi prestazioni. Oggi ricordiamo il **Boeing 747** (B747): un aeroplano a quattro reattori! Fece il suo primo volo ufficiale il **22 gennaio del 1970** e allora era il più grande aereo di linea mai realizzato, tanto da conquistarsi il soprannome di "Jumbo Jet". Formidabili alcune sue caratteristiche come il numero dei passeggeri trasportabili: fino a 490, per una velocità di crociera di 910 km all'ora!

Trovato per te

CHE C'È DI NUOVO

PASSAPAROLA

Ciao Giò Blogger,
mi chiamo Emma e ho 8 anni. Durante le vacanze di Natale ho visto il cartone animato Shaun, vita da Pecora. Missione Natale. L'ho visto con la mia sorellina Anita che ha 5 anni ed è stato bello guardarlo insieme. Ciao da Emma e Anita

Ciao Giò Blogger,
mi chiamo Mattia, ho 9 anni, e mi piace leggere i libri di Geronimo Stilton. Il mio preferito è Il fantasma del Colosseo. Ciao Mattia

CARO GIÒ BLOGGER,
MI CHIAMO GIOIA E HO 10 ANNI. DURANTE LE VACANZE HO LETTO IL MAIALINO DI NATALE E VORREI CONSIGLIARLO A TUTTI I LETTORI. È SCRITTO DALLA STESSA AUTRICE DEI LIBRI DI HARRY POTTER.
CIAO DA GIOIA

C'È UN POSTO CHE VI È PIACIUTO TANTO E VOLETE SUGGERIRE UNA VISITA AI LETTORI DE «IL GIORNALINO»? FATECELO SAPERE, MANDATECI UNA FOTO E... PASSAPAROLA!

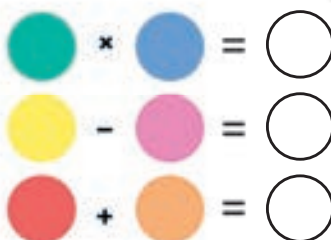
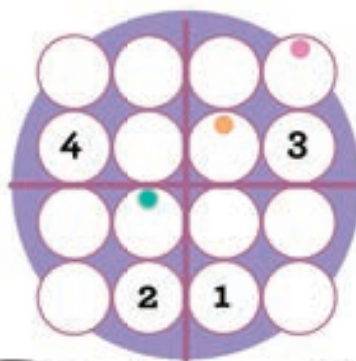
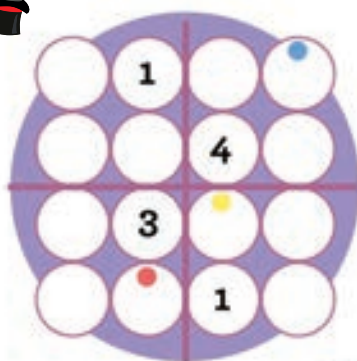
Ciao Giò Blogger!
Mi chiamo Jessica e ho 12 anni. Mi piace leggere «Il Giornalino» e ascoltare tantissima musica. La cantante che adesso mi piace ascoltare di più si chiama Rosa Linn e la canzone che preferisco si intitola SNAP. Ciao ciao***
Jessica

Giochi

MI METTO ALLA PROVA

ANIMALI CHE VIVONO... AL FREDDO!

Alce da record

Scrivi nei cerchi vuoti i numeri mancanti da 1 a 4 in modo che in nessuna riga, colonna e settore 2x2 compaia più volte lo stesso numero, poi riporta nei cerchi sotto gli schemi i numeri secondo i colori e risolvi le operazioni. Saprai quanti chili pesava l'**alce più grande**, scoperto nel 1897, le cui corna avevano un'apertura di due metri.

Nonna orsa

L'orso polare **più anziano** al mondo è stata una femmina di uno zoo canadese. Cancella via via, partendo dalla freccia e girando in senso orario, le lettere che formano le parole date in ordine numerico. Le lettere rimaste ti diranno fino a quanti anni ha vissuto.

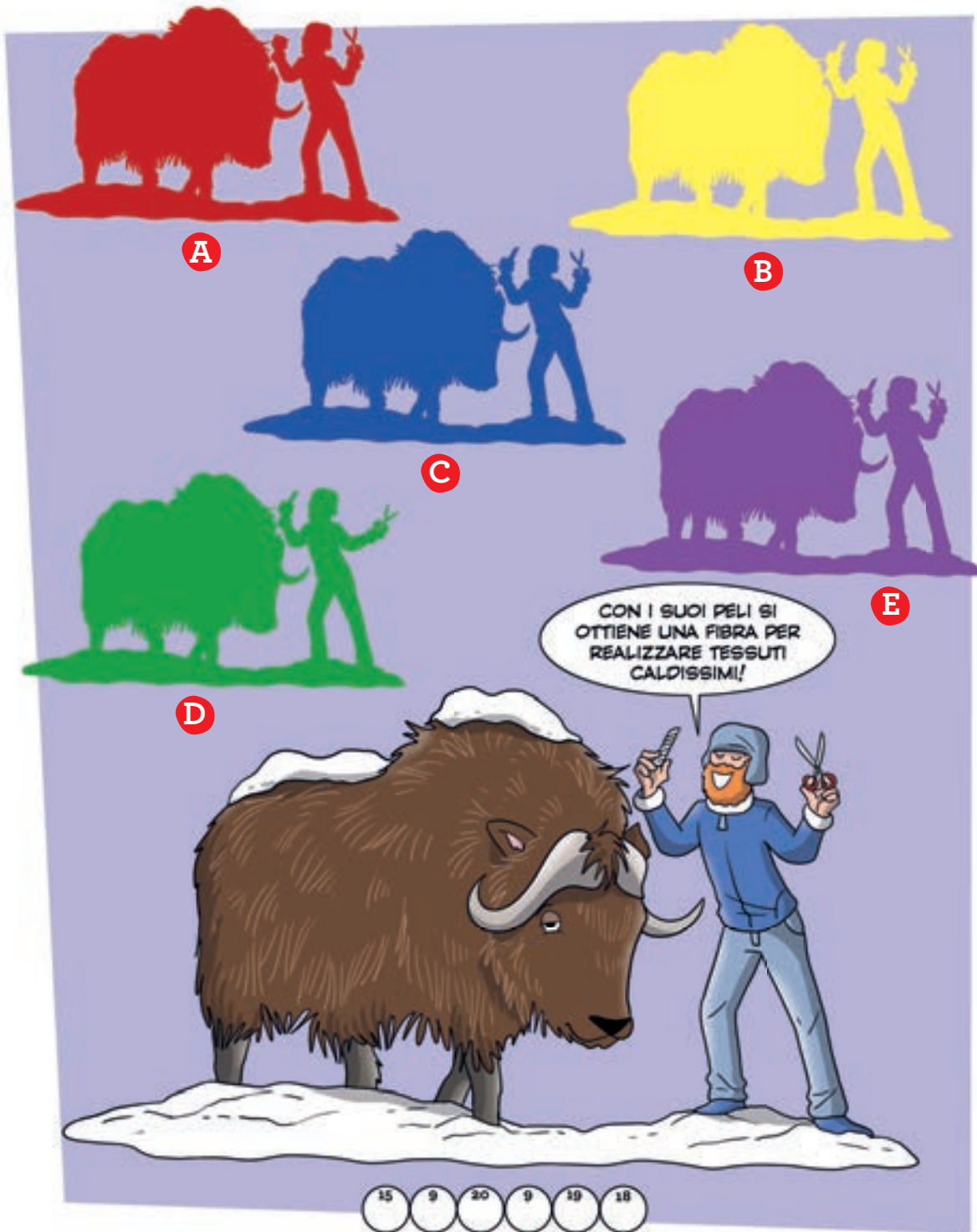
Brrrrrr... che freddo!

Leggi, partendo dalla lettera nel quadretto giallo e procedendo in direzione della freccia, girando in senso antiorario a spirale, le lettere nello schema. Scoprirai cosa è capace di fare la **volpe artica**.

Super zanne

Scurisci gli spazi con il punto per vedere quale animale dei ghiacci possiede **due zanne** che possono raggiungere la lunghezza di un metro.

Tessuto... contro il gelo

Il **bue muschiato** è un mammifero artico famoso per il suo folto manto, il cui pelo lavorato produce una fibra leggera e resistentissima alle temperature rigide. Trova l'ombra giusta della scena, poi sostituisci ai numeri nei cerchi le lettere che nell'alfabeto hanno la posizione indicata da essi e scoprirai il nome di questa fibra.

Solo lui!

Scrivi ai numeri corrispondenti le risposte alle definizioni, poi riporta nelle caselle gialle le lettere comuni alle due parole di ogni riga. Troverai il nome dell'animale, unico al mondo della sua specie, ad avere la **colorazione chiara** del pelo.

Definizioni

1. Illuminano un ambiente
2. Corda
3. Possono essere da gioco o da imballo
4. All'interno di essi passano dei liquidi
5. Batte nel petto

1	VOLUME	
2	POTERE	
3	AMORI	
4	STORMI	
5	ACINO	

Pesce... dentone

Trova in ciascuno schema colorato l'oggetto intruso rispetto agli altri. Scrivi poi nei quadretti in basso, al colore corrispondente, le prime lettere del suo nome. Scoprirai il nome del **cetaceo** che vive nel Mare Artico, caratterizzato da un dente simile a una vite, che lo fa somigliare a un unicorno.

Chiazza... musicale!

Unisci i punti da 1 a 27 per vedere quale animale artico possiede sulla schiena una grande chiazza scura a forma di arpa, da cui prende il nome inglese **harp seal**.

Longeva balena

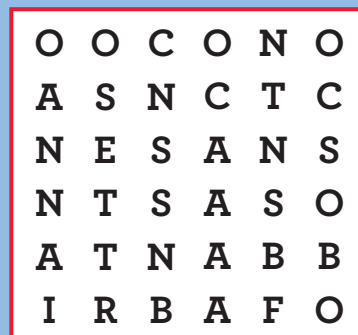
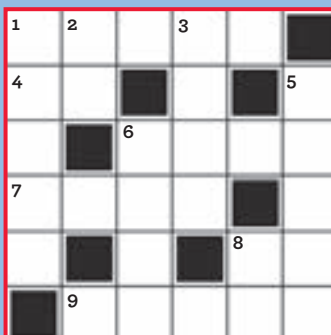
Risolvi il cruciverba, poi cancella dal logogramma tutte le parole del cruciverba con più di due lettere e leggi le lettere rimaste, troverai **quanti anni** può vivere la balena della Groenlandia, unica balena a trascorrere tutta la vita nelle acque artiche.

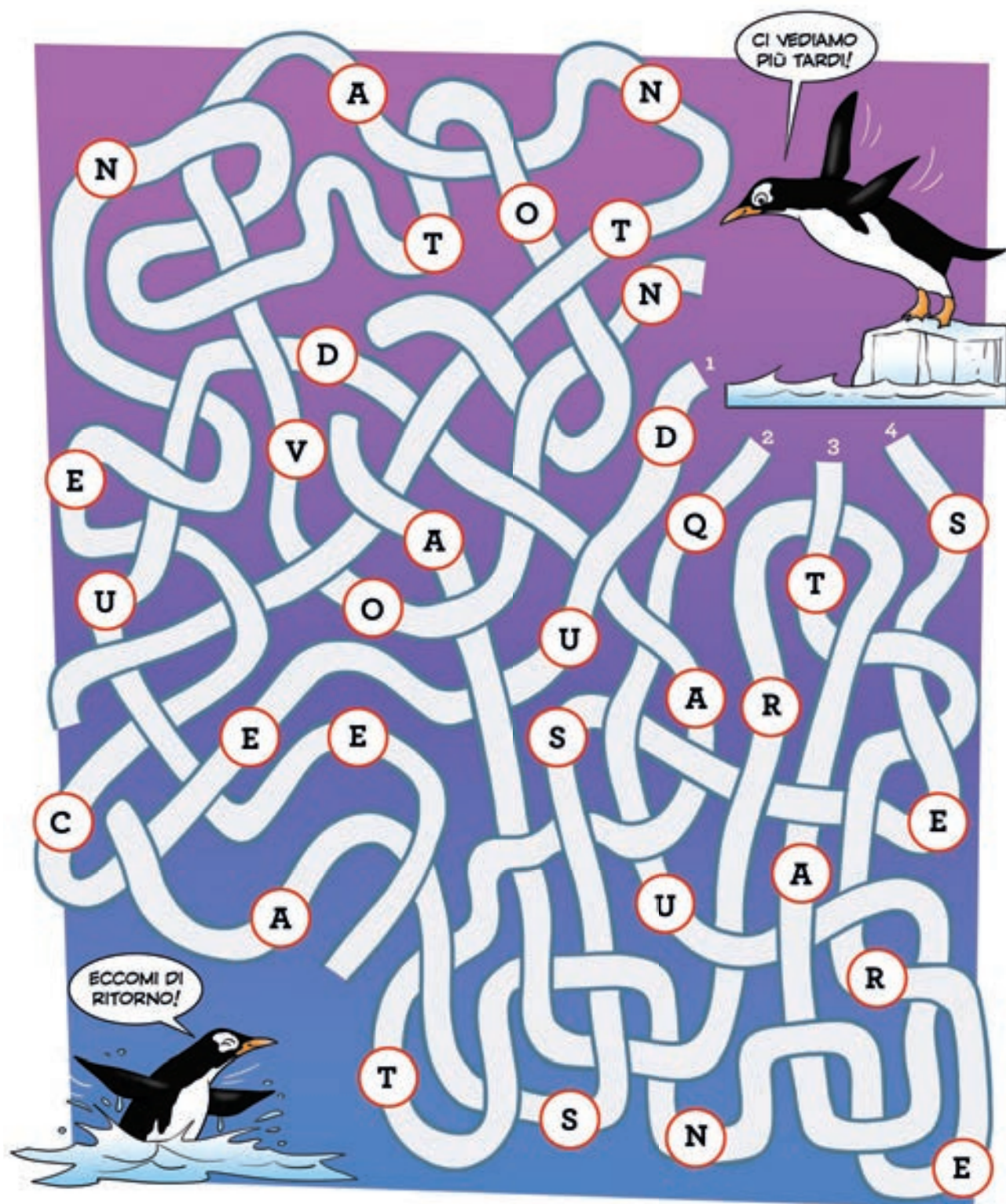
Orizzontali:

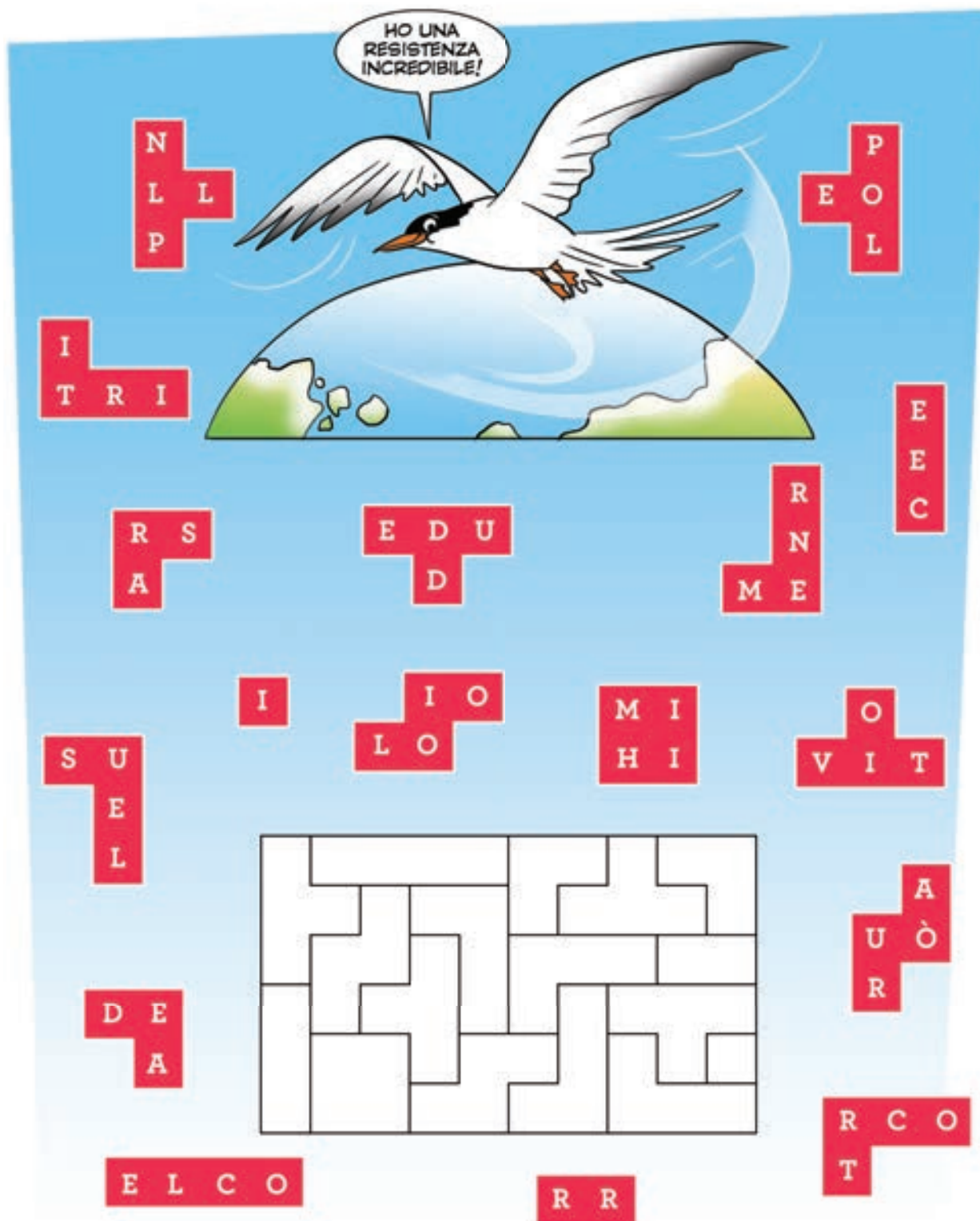
1. È coperto da alberi - **4.** Sigla di Ancona - **6.** Sportello di armadio - **7.** Non è malato - **8.** Articolo romanesco - **9.** Neri e bianchi sul pianoforte.

Verticali:

1. Non è alto - **2.** Indica acceso sugli elettrodomestici - **3.** In geometria e... dal gelataio - **5.** Il Fibra rapper - **6.** La Valle attrice - **8.** Congiunzione telegrafica.

O	O	C	O	N	O
A	S	N	C	T	C
N	E	S	A	N	S
N	T	S	A	S	O
A	T	N	A	B	B
I	R	B	A	F	O

Pinguino... subacqueo

Trova il percorso giusto che dovrà fare il pinguino in alto e leggi le lettere incontrate lungo il tragitto. Scoprirai quanti minuti è riuscito a rimanere sott'acqua un **pinguino imperatore** stabilendo un record per questo animale dei ghiacci.

Volatile viaggiatore

Riporta le lettere nello schema al pezzo corrispondente, poi leggi. Troverai cosa è in grado di fare la **sterna artica**, un uccello che migra tra l'artico e l'antartico.

Soluzioni

Alce da record
816.

Nonna orsa
QUARANTADUE.

Brrrrrr... che freddo!
LA VOLPE ARTICA È IN GRADO DI SOPPORTARE TEMPERATURE DI MENO CINQUANTA GRADI.

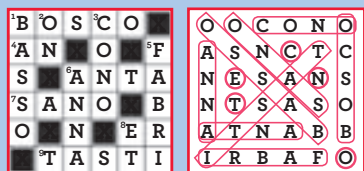
Super zanne
Tricheco.

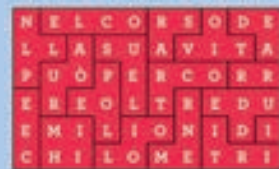
Tessuto... contro il gelo
È giusta l'ombra C. QIVIUT.

Solo lui!
1. Luci - 2. Spago - 3. Carte - 4. Tubi - 5. Cuore. LUPO ARTICO.

Pesce... dentone
Sono intrusi: la racchetta tra gli oggetti di cancelleria, la valigia tra i palloni, la Lombardia tra i frutti, la nave tra i prodotti del bosco.
NARVALO.

Chiazza...musicale
Foca dalla sella.

Longeva balena
CENTO.

Pinguino... subacqueo
È giusto il percorso numero 3.
TRENTADUE.

Volatile viaggiatore
NEL CORSO DELLA SUA VITA PUÒ PERCORRERE OLTRE DUE MILIONI DI CHILOMETRI.

NEL PROSSIMO NUMERO

29 gennaio 2023

ABBONATI SUBITO
Abbonarsi è facile e conveniente

- Telefona al Servizio Clienti 02/48.02.75.75 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.00 oppure
- Invia una e-mail a: abbonamenti@stpauls.it
- Collegati al sito www.edicolasanpaolo.it
- Invia un fax al numero 0173/29.64.23 attivo 24 ore su 24
- Scrivi per posta a:

Periodici San Paolo
Servizio Abbonamenti
Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN)

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO
L'abbonamento a 51 numeri costa **€82,00** (+ € 9,90 spese di spedizione), si paga tramite versamento dell'importo su c/c postale n. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo S.r.l. Servizio Abbonamenti, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN). L'abbonamento può decorrere da qualsiasi numero dell'anno.

ESTERO - (abbonamento annuo 51 numeri)
Per abbonarsi inviare un assegno non trasferibile, tramite raccomandata, corrispondente all'importo di **€ 188,00** per l'Europa o di **€ 228,00** per il resto del mondo.

CAMBIO INDIRIZZO
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento rivista, o compilare il modulo all'indirizzo Internet. www.edicolasanpaolo.it

TRATTAMENTO DEI DATI REGOLAMENTO UE 679/2016
Il titolare del trattamento dei dati è Editoriale San Paolo, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN) e contitolare Periodici San Paolo S.r.l.
Per ulteriori info: privacy@stpauls.it

IL GIORNALINO

Piazza San Paolo 14
12051 Alba (CN)
www.ilgiornalino.org
ilgiornalino@ilgiornalino.org

DIREZIONE
Direttore responsabile
Simone Bruno
(direzione@ilgiornalino.org)

Crediti:
pp. 8-15 Estratto da *Amiche vere* di Shannon Hale, illustrato da LeUyen Pham Traduzione di Laura Tenorini © 2019 Editrice Il Castoro Srl Viale Andrea Doria 7, 20124 Milano www.editriceilcastoro.it info@editriceilcastoro.it Titolo originale: Real Friends Copyright testo © 2017 by Shannon Hale, Copyright illustrazioni © 2017 by LeUyen Pham Edizione originale pubblicata in accordo con First Second, an imprint of Roaring Brook Press, a division of Holtzbrinck Publishing Holdings Limited Partnership. All rights reserved.

pp. 22-29 Estratto da *Dragon Kingdom of Wrenley – La maledizione del fuoco freddo* Italian language copyright © 2021 by Tunué ed. or. Dragon Kingdom of Wrenley – The Coldfire Curse First Little Simon edition February 2021 Copyright © 2021 by Simon & Schuster, Inc. Published by arrangement with Little Simon, an imprint of Simon & Schuster Children's Publishing Division and Tunué S.r.l. All rights reserved. No part of this graphic novel may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopying, recording or by any information storage and retrieval system, without permission in writing from the Publisherpp

pp. 36-37 Una data storica!, Geo quiz, Pizzico di scienza di Alberto Galotta.

pp. 38-41 Come fanno gli animali?, Strumenti della scienza di Elena Gatti.

pp. 42-43 © Arcturus Holdings Limited – Traduzione Elena Gatti.

iStock (pp. 18, 20, 21, 32-33, 37, 38, 39, 40, 41), Reuters (pp. 30, 31, 36).

EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo 14 - 12051 Alba (CN)

Direttore Editoriale Gruppo San Paolo: **Carlo Cibien**

Group Publisher: **Marco Basile**
marco.basile@stpauls.it

Unità tematica editoriale ragazzi ed educazione
Product Manager: **Marta Dellisanti**
marta.dellisanti@stpauls.it

Pubblicità: **Publiepi** (divisione pubblicità Periodici San Paolo S.r.l.) - tel. 02/4807.1 - fax 02/4807.23.60
publiepi@stpauls.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:
PIEMME SPA
Sede di Roma: Corso Francia, 200 – 00191 Roma
tel. 06.377081 - segreteriacentrale@piemmeonline.it

Sede di Milano: via Carlo Poma, 41 - 20129 – Milano
tel. 02.757091 -segreteriacentralemi@piemmeonline.it

Area Nazionale
Campania: CIRINO ALESSANDRO
alessandro.cirino@piemmeonline.it; Tel. 324 798 8130
Emilia Romagna e Marche: MICHELE STELLA
michele.stella@piemmeonline.it; *Tel. 335.6640227*
Lazio: CARDONE LUCA
luca.cardone@piemmeonline.it; Tel. 06 377081
Piemonte: CANTAMESSA ALESSIO
alessio.cantamessa@piemmeonline.it; tel. 335.8108605
Puglia, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmeonline.it; tel. 344.0938435

Toscana: CIBODDO ELISABETTA
elisabetta.ciboddo@piemmeonline.it; tel. 339 568 5505
Triveneto: BRAND MEDIA srl - FRANCESCO FRANCO
brandmedia@piemmeonline.it; tel. 348.5223603
Triveneto: TAVAGLIONE SILVANA
silvana.tavaglione@piemmeonline.it; tel. 335 527 3635

Area Locale
Campania, Calabria: D'ALTERIO FULVIO
fulvio.dalterio@piemmeonline.it; tel. 348.9305247
Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria, Triveneto: AVIGLIANO FRANCESCO
francesco.avigliano@piemmeonline.it; tel. 06 - 37708406
Puglia: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmeonline.it; tel. 344.0938435

Distributore esclusivo per l'Italia:
M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA S.P.A.
Via Cazzaniga 19 - 20132 Milano - tel. 02/2582.1
Distribuzione per l'estero:
JOHNSONS INTERNATIONAL NEWS ITALIA S.P.A.
Via Valparaiso, 4 - 20144 Milano
telefono +39/02.43.98.22.63;
fax +39/02.43.91.64.30; johnsons@tin.it

Stampato presso lo stabilimento
Rotolito Spa - via Sondrio, 3
20096 - Pioltello (MI)

EDITORE
EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo, 14
12051 Alba (CN)

Federazione Italiana Editori Giornali
Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Alba il 13-1-1969, n. 316